

Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni
Via della Mendola, n. 276 - 00135 ROMA
consorziocortina@pec.it - consorziocortina@gmail.com

Verbale di CDA del 14 ottobre 2025

OGGETTO: ratifica di proroga tecnica presidenziale del 23 settembre 2025 prot.llo n° 2769 -ai sensi del disposto di cui all'art. 106 comma 1 del codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 - dei **"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito** nelle more della conclusione della nuova procedura di gara in corso di svolgimento e della relativa aggiudicazione. GARA n° 9067638 - CIG 97939417C9

IL CDA

Premesso che:

- con Determinazione del CDA del 19/07/2023 – previa procedura pubblica- è stato aggiudicato definitivamente alla ISO 20000 Appalti srl con sede in Roma , Viale Cortina d'Ampezzo n.1, l'appalto relativo all'esecuzione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche, necessari per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito per il biennio 2023/2025;
- con contratto rogato in data 05 ottobre 2023 il servizio in questione è stato affidato alla predetta società;
- il servizio in questione scadeva il 04. ottobre 2025;

Considerato che:

- questo Consorzio ha provveduto, in vista della scadenza del contratto per il servizio di cui all'oggetto, ad iniziare ad elaborare tutti gli atti necessari ad indire la procedura di appalto, seguendo le norme previste dal codice dei contratti d.lgs. 36/2023
- i lavori di manutenzione della viabilità consortile rappresentano un irrinunciabile e imprescindibile attività destinata a garantire la sicurezza delle strade e la pubblica incolumità, trattandosi di servizio che non può essere interrotto senza pregiudizio per l'ente;

Dato Atto che l'opzione di proroga tecnica è espressamente prevista negli atti della succitata procedura di gara n. 9067638 ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs.50/2016;

Atteso che, nelle more della conclusione delle suddette attività si rende indispensabile garantire la prosecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche in corso di esecuzione per il tempo necessario alla conclusione della procedura di gara, poiché una interruzione del servizio di manutenzione stradale determinerebbe gravi ripercussioni e danno all'interesse pubblico;

Dato atto delle difficoltà incontrate con la CUC. "I Castelli della Sapienza" in merito ai tempi della procedura di gara, che hanno comportato un notevole ritardo nel procedimento di conclusione della nuova procedura di affidamento del servizio;

Richiamato l'art. 106, comma 11 del previgente codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016), in materia di proroga contrattuale, la cui applicazione ai contratti in essere è prevista dall'art. 226, comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs.36/2023);

Considerato, inoltre, che sia la giurisprudenza del Consiglio di Stato *ex multis* sentenza sez.V del 8.7.2008 n.3391; sentenza sez.V del 11.5.2009 n. 2882, sentenza sez.VI del 16.2.2010 n. 850, sentenza sez. III del 5.7.2013 n. 3580) che l'ANAC (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) deliberazione n. 1 del 29.1.2014; deliberazione n. 34 del 9 marzo 2011; comunicato del 4.11.2015, Parere n. AG 33/2013 del 16 maggio 2013, AG 32/2015 AP, hanno affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) dei contratti è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati ed eccezionali, casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di consentire l'individuazione del nuovo contraente;

Visto il Comunicato dell'ANAC dell'11 maggio 2016 con il quale è stato chiarito che le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi nel caso di proroghe tecniche, purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara, in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione esplesate prima dell'entrata in vigore del nuovo codice (D. Lgs. n. 36/2023);

Preso atto che:

- la stessa ISO 20000 Appalti srl con sede in Roma , Viale Cortina d'Ampezzo n.1 -aggiudicataria del servizio - ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire la gestione del servizio per ulteriori sei mesi ovvero per il tempo strettamente necessari, per un periodo comunque non superiore a sei mesi alle medesime condizioni contrattuali,

nelle more della conclusione della nuova procedura ad evidenza pubblica, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto stipulato in data 05 ottobre 2023 ;

Rilevato

- il buon livello di gradimento dell'utenza e la qualità delle prestazioni offerte nell'ambito del contratto vigente, come emerge anche dai report effettuati da questo Consorzio per i 2 anni precedenti;
- che l'impresa ISO 2000 Appalti ha una particolare conoscenza dei luoghi dove deve svolgersi la prestazione ed eseguito interventi su impianti in precedenza realizzati;
- che l'Impresa ISO 2000 Appalti ha sottoscritto la contabilità finale del contratto scaduto senza riserve né attivato contenziosi;

Dato atto

che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga cd. tecnica del contratto di affidamento in essere (avente già codice CIG: 97939417C9), come da risposta fornita dall'A.V.C.P., nella sezione FAQ – Tracciabilità dei flussi finanziari - A42, che si riporta nel prosieguo: *"non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario"*.

Visto l'appunto con il quale il Responsabile del Procedimento, nelle more della predisposizione degli atti di gara, ha rappresentato la necessità di procedere ad una proroga tecnica di sei mesi del contratto attualmente in essere con la ISO 2000 Appalti srl, al fine di garantire continuità nell'attività dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche, necessari per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito;

Considerato che, per la durata della suddetta proroga tecnica, con decorrenza dal 5 ottobre 2025 e scadenza presunta il 31 marzo 2026, è prevista una spesa mensile pari ad € 32.746,18 esclusa IVA ed una spesa presunta complessiva pari a € 196.477,12, IVA esclusa, compresi gli oneri di sicurezza per rischi da interferenze;

Considerato che la suddetta spesa trova copertura mediante utilizzo dei residui e delle economie riscontrate negli anni 2023-2024.;

Visto l'art. 31 dello Statuto consortile ai sensi del quale il Presidente *"Adotta, nei casi d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendo poi a questo nella prima riunione utile per la conseguente ratifica"*;

Preso atto della sussistenza dei presupposti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, per procedere alla proroga del rapporto contrattuale in essere;

Visto la prologa tecnica Presidenziale sottoscritta in data 23 settembre 2025 prot.llo 2769/25 nelle more per la definizione della nuova gara;

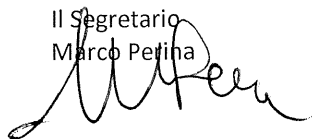
DETERMINA ed approva

la ratifica di proroga tecnica presidenziale del 23 settembre 2025 prot.llo n° 2769 ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs.50/2016, applicabile per effetto del disposto di cui all'art. 226, comma 2 ,del nuovo codice dei contratti D.Lg.s.3-6/2023 ossia della normativa in vigore alla data di stipula del contratto in essere, nelle more di conclusione delle procedure di gara, per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, del contratto in data 05 ottobre 2023 concernente i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche, necessari per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito, onde garantire la continuità dello svolgimento del Servizio di manutenzione stesso; per il periodo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento che avverrà, presumibilmente entro la fine del mese di ottobre c.a.;

- di stabilire che l'appalto in oggetto è entro il limite di spesa di € 196.477,12, IVA esclusa compresi oneri per la sicurezza;
- di dare atto che:
- i lavori di manutenzione suindicati saranno effettuati nel rispetto degli stessi patti e condizioni previsti dal citato contratto in data 05.10.2023. per il periodo dal 05/10/2025 – 31/03/2026;
- le clausole essenziali sono:
 1. durata dei lavori dettata dal raggiungimento dell'importo contrattuale;
 2. pagamento su presentazione di fattura, entro 30 giorni in relazione ai lavori contabilizzati;
 3. cauzioni: restano valide le cauzioni allegate al contratto del 5 ottobre 2023
 4. penali stabilite dal capitolato speciale d'appalto;
- il tutto al solo fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio durante le fasi che sanno necessarie ed occorrenti per lo svolgimento della procedura di gara e l'individuazione del nuovo contraente;

Roma,14 ottobre 2025

Il Segretario
Marco Perina



Il Presidente
Carlo di Paola

